

Delegazione Prà

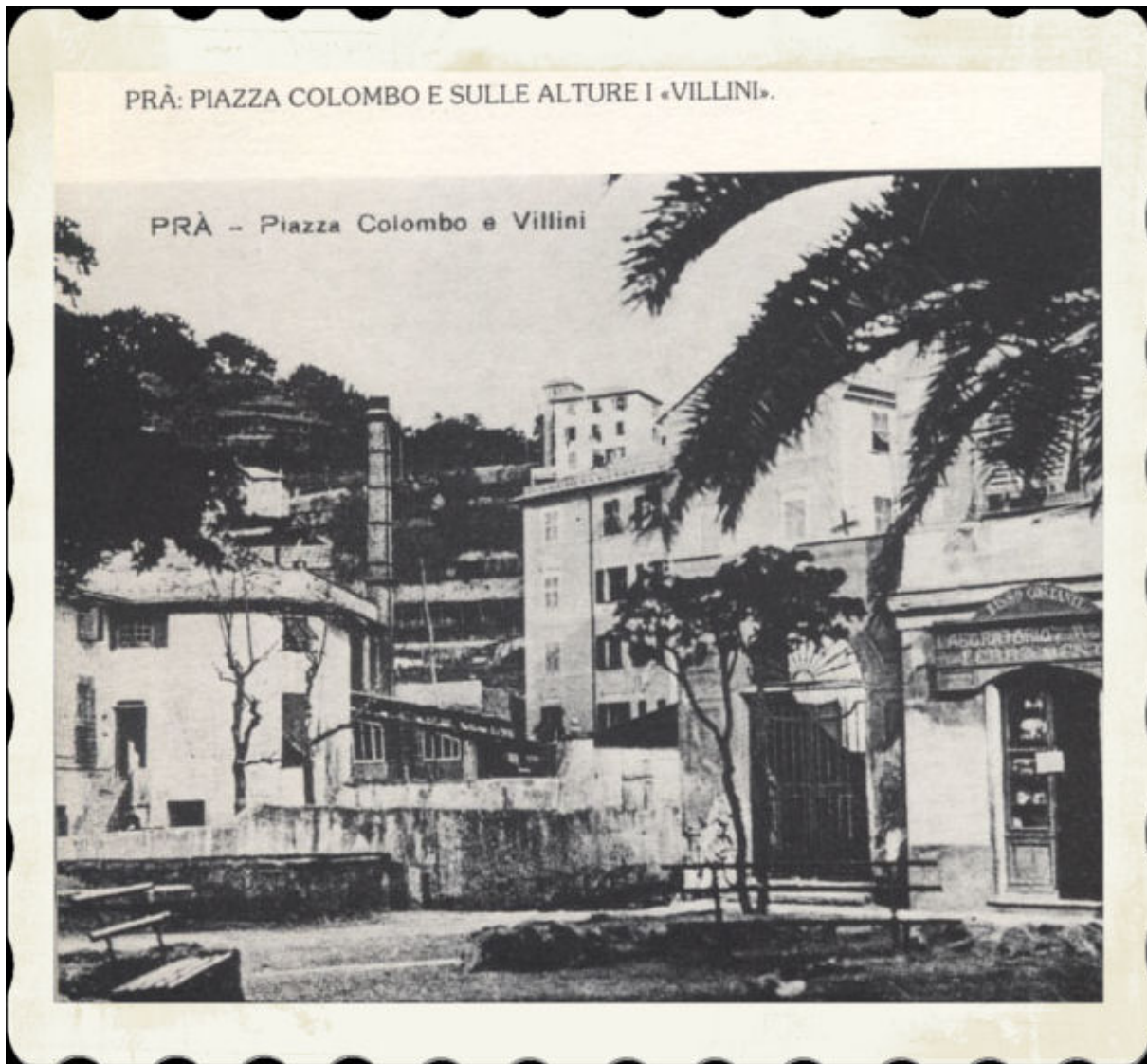
Queste foto accompagnate dai testi ,le ho scaricate da internet senza alcun accenno al copyright ,le ho solo divise per rione e creato i file Microsoft Word.DOC e Adobe Acrobat PDF e presentazioni di Power Point .Le ho trovate molto interessanti e come genovese e della terza età ,vista la loro bellezza e utilità ,mi sono permesso di inserirle nel mio archivio <www.ilmioarchiviovirtuale.it>anno 2005. Se qualcuno si riconosce fra gli autori ,è pregato di avvisarmi provvederò subito alla loro cancellazione per copyright, nel contempo riceva i miei complimenti .



Etimologicamente PRA' deriva dal latino «prata», PRATA VEITURIORUM, anche in riconoscimento dei suoi magnifici campi coltivati, specialmente a vigna, noti già nei secoli XII e XIII, e per le sue strette adiacenze con la più celebre e vicina Voltri . Antichissime tracce della strada costruita dai romani, ancora oggi esistenti, testimoniano le lontanissime origini del piccolo borgo del genovesato, da sempre diviso in due rioni: Sapello e Palmaro . La popolazione di quei tempi lontani viveva soprattutto di agricoltura e di pesca, tradizioni che si sono lungamente conservate, per secoli; ma l'intraprendenza, la laboriosità, l'alacrità dei praesi , ben presto crearono sul proprio territorio anche filande di cotone, stabilimenti siderurgici, altre attività e i prodotti della loro terra (olio, vino, frutta, legnami, ortaggi) ben presto acquistarono grande prestigio sui mercati genovesi; così come molto ricercate furono sempre le acciughe e le sardine di Prà.



Tanti altri praesi si dedicarono alla vita di mare, navigarono spesso proprio su quelle imbarcazioni che erano state costruite nei loro cantieri; accanto all'industria cantieristica sorsero così anche altre prestigiose attività come le fabbriche di cordami, di vele, di reti e di altri oggetti necessari alla navigazione a vela. Ma l'operoso borgo sulle rive del mare ebbe anche fabbriche di ardesie, di biacca, di carta, di paste alimentari, di sapone, tutte ' quelle modeste ma necessarie attività, che si riscontravano un po' in tutti i piccoli paesi del genovesato, in quell'epoca ormai lontana. Gli anziani della nostra generazione ricordano ancora benissimo l'intensissimo traffico che fluiva e defluiva da Prà, specialmente per quanto riguarda il mercato del pesce, sempre attivissimo e fiorente, almeno sino a qualche decennio fa. Nostra Signora Assunta è la più importante chiesa di Prà, la parrocchiale. Si dice che anticamente la chiesa sorgesse a Palmaro, allora sede degli uffici del rappresentante della repubblica di Genova, con certezza, però, non si hanno indicazioni precise sulla sua fondazione, che, tuttavia, si fa risalire al secolo V.



E solamente dopo il secolo XVI che si intravedono le ristrutturazioni architettoniche dell'attuale edificio, e che nel 1549 i saraceni, in un'incursione, depredarono. Accanto alla parrocchia dell'Assunta si trova l'Oratorio, ricco di opere d'arte del Maragliano e di G.B. Bissoni . L'antico fortilizio di Castelluccio, ai confini tra Pegli e Prà, era stato eretto dai praesi per difendersi contro gli attacchi provenienti dal mare da parte dei pirati africani. Conserva ancora oggi una sua nobile struttura. Oggi Prà è in continua espansione: sulle sue un tempo prospere e fiorenti colline, sono sorti interi nuovi quartieri e il cemento ha devastato tutto; la delegazione raggiunge oggi quasi 25.000 abitanti. La sua meravigliosa spiaggia di Palmaro è scomparsa per lasciare il posto al cosiddetto, ed impropriamente, porto di Voltri; semmai diciamo: Porto di Prà!



PRÀ: LE SCUOLE COMUNALI.

Così come il casello dell'autostrada non è a Voltri, ma bensì a Prà: dare a Cesare quello che è di Cesare. Personaggi famosi nati a Prà: Luigi Augusto Cervetto, famoso direttore della Biblioteca Berio, la più importante di Genova; scrittore, giornalista e storico. Il barone Andrea Podestà, uno dei più importanti e famosi sindaci che mai abbia avuto Genova; la sua amministrazione ha compiuto opere stradali di grande merito che ancora oggi sono d'esempio, come Circonvallazione a Mare e Circonvallazione a Monte, veri polmoni di Genova Centro. La festa di San Pietro, per chi se la ricorda, era un avvenimento che faceva convenire nel piccolo borgo del ponente gente da tutta Genova. Era la festa patronale: sulla piazza le giostre, i tiri a segno, i banchetti con i dolciumi e soprattutto una enorme folla che si pigiava in quelle strade strette, impossibili a contenerla. Prima di mezzanotte i fuochi artificiali veramente belli, stupendi, indimenticabili, fatti con dovizia ed eccellente tecnica e poi tutti a casa; e poveretti quelli che non abitavano a Prà, perché avveniva l'assalto ai numerosi tramway predisposti dell'UITE, che ripartivano veloci e stracarichi e forse quella era la volta buona che i più non pagavano il biglietto, tale era il pigia, pigia...



Altra festa importante che si celebrava sempre a Prà è quella di ferragosto, il giorno della Madonna dell'Assunta: si avviava così la famosa processione che porta i fedeli all'Acquasanta, con tutte le Confraternite, i Cristi pesantissimi, e soprattutto la folla, l'enorme folla che segue giuliva e felice i Sacri Simboli Giunti al Santuario i portatori «fanno volare» la Madonna lungo la cosiddetta Scala Santa, uno spettacolo molto suggestivo e commovente. Poi tutti a mangiare nei boschi vicini, a godersi la frescura, dopo tanto sole... Un tempo tra i praesi e i «pegìn» non correva molto buon sangue, anzi, si racconta «guai a sposare tra pegìn e prain», mentre l'accordo era quasi totale con i «utrin»; i ragazzi che oggi hanno i capelli bianchi ricorderanno certe accanite battaglie che si svolgevano nei dintorni di «Castelluzzu» tra le due fazioni «de prain e de pegìn» specialmente a «prionnè».

Modificare le foto inserite in questi testi .

Nota)importante .Le foto inserite in tutti questi testi , sono state ridotte per volume della pagina,è possibile a piacere ingrandirle ,è sufficiente fare clic al centro della foto e lavorare sulle maniglie ai quattro lati della foto e modificarne ,sia l' altezza che la larghezza e salvarle dopo le modifiche

Vedi- istruzioni <0 Modificare le foto inserite in questi testi>